

# AUTOSTRADA A2 DEL MEDITERRANEO

**Interventi per la rinaturalizzazione o il riutilizzo dei tratti campani dismessi con particolare riferimento ai lotti fra il km 8+000 e il km 13+000 e fra il km 36+000 e il km 53+000**

**PROGETTO DEFINITIVO**

COD. **UC149**

**PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GDG - ICARIA**

**IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:**

Dott. Ing. Nando Granieri  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

**IL PROGETTISTA:**

Elena Bartolucci  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n°A3217

**IL GEOLOGO:**

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini  
Ordine dei Geologi della Regione Umbria n°108

**Il R.U.P.**

Dott. Ing.  
Antonio Citarella

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

Dott. Ing. Filippo Pambianco  
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1373

**PROTOCOLLO**

**DATA**

**IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:**

**MANDATARIA:**

**MANDANTI:**







Dott. Ing. N. Granieri  
Dott. Ing. V. Truffini  
Dott. Arch. A. Bracchini  
Dott. Ing. F. Durastanti  
Dott. Ing. E. Bartolucci  
Dott. Geol. G. Cerquiglini  
Geom. S. Scopetta  
Dott. Ing. L. Dinelli  
Dott. Ing. L. Nani  
Dott. Ing. F. Pambianco  
Dott. Agr. F. Berti Nulli  
Dott. Ing. F. Negozio  
Geom. C. Calcina  
Dott. Ing. F. Rotini  
Dott. Ing. E. Santucci

Dott. Ing. D. Carliaccini  
Dott. Ing. S. Sacconi  
Dott. Ing. M. Boldorini  
Dott. Geol. L. Casaburi  
Dott. Ing. C. Consorti

Dott. Ing. V. Rotisciani  
Dott. Ing. F. Macchioni  
Geom. C. Vischini  
Dott. Ing. V. Piuanno  
Dott. Ing. G. Pulli  
Geom. C. Sugaroni



## 06.AMBIENTE

### 06.02 STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

Format proponente per i siti Natura 2000 ZSC IT8050027, ZSC IT8050052, ZPS IT8040021 e ZPS-ZSC IT8050056

CODICE PROGETTO			NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	T00-IA02-AMB-RE02-A		
DPUC0149	D	21	CODICE ELAB. T00IA02AMBRE02	A	-
A	Emissione a seguito istruttoria Anas		APR 24	S. Bracchini	F. Berti Nulli
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO
					APPROVATO

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività**

**PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:	<p><b>Autostrada A2 del Mediterraneo</b>                  Interventi per la rinaturalizzazione o il riutilizzo dei tratti campani dismessi con particolare riferimento ai lotti fra il km 8+000 e il km 13+000 e fra il km 36+000 e il km 53+000</p> <p><b>PROGETTO DEFINITIVO</b></p>
--------------------	--

Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.\*

Si indicare quale tipologia: .....

No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse: Contratto di Programma Anas 2021-2025, approvato dal CIPESS nella seduta del 21/03/2024. Fonti di finanziamento da individuare

No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

Si

No

Attività (qualsiasi attività non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

Oggetto P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) progetto di rinaturalizzazione di alcuni tratti di un'infrastruttura autostradale dismessa</p>
--------------------	---

Proponente:	ANAS spa
-------------	----------

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: **Campania**

Comuni: **Salerno, San Mango Piemonte, San Cipriano Picentino, Giffoni Valle Piana, Campagna**

Prov.: **Salerno**

Località/Frazione: .....

Indirizzo: .....

*Contesto localizzativo*

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
- Aree boscate
- Altro: infrastrutture dismesse

Particelle catastali:  
*(se utili e necessarie)*

Coordinate geografiche  
*(se utili e necessarie)*

S.R.:

LAT

LONG

*Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:*

.....  
.....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>ZSC</b>	cod.	<b>IT8050027</b>	<i>Monte Mai e Monte Monna</i>
		<b>IT8050052</b>	<i>Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia</i>
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IT8040021</b>	<i>Picentini</i>
<b>ZSC &amp; ZPS</b>	cod.	<b>IT8050056</b>	<i>Fiume Irno</i>

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000?     Sì     No

Citare, gli atti consultati:

DGR n. 795 del 19/12/2027, DGR n. 2295 del 19/12/2007, DGR n. 23 del 19/01/2007 - con allegati

**2.1** - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Sì     No

**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:**

- EUAP0971 – Riserva naturale Foce Sele - Tanagro

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta *(se disponibile e già rilasciato)*:

.....

L'area di intervento è collocata a circa 800 m dal Parco regionale Monti Picentini (EUAP0174)

## 2.2 – Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **ZSC IT8050027 Monte Mai e Monte Monna** distanza dal sito 4300\_\_ (metri)
- Sito cod. **ZSC IT8050052 Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia** distanza dal sito 4400\_\_ (metri)
- Sito cod. **ZPS IT8040021 - Picentini** distanza dal sito 920\_\_ (metri)
- Sito cod. **ZSC/ZPS IT8050056 - Fiume Irno** distanza dal sito 4200\_\_ (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Sì  No

Descrivere:

Rispetto alla **ZSC IT8050027**, l'area di intervento si colloca a SSO a notevole distanza, pari a circa 4.3 km. Il lotto più prossimo, in particolare, è il lotto 1, mentre il lotto 2a è a distanza maggiore. A separare i due lotti dal sito Natura 2000, inoltre, vi sono infrastrutture, tra cui la stessa Autostrada A2 "del Mediterraneo" e altre infrastrutture di rilevanza minore (come la SP26a e la SP105), oltre a diversi agglomerati urbani, in particolare i centri di San Mango Piemonte, San Cipriano Picentino e Castiglione del Genovesi. Non sono invece presenti particolari discontinuità di tipo naturale, per quanto va fatto notare che l'area di intervento si attesti a una quota di circa 170 m s.l.m., mentre la ZSC si colloca al di sopra dei 1000 m s.l.m. nel tratto più prossimo all'intervento.

Rispetto alla **ZSC IT8050052**, l'area di intervento si colloca a S a notevole distanza, pari a circa 4.4 km. L'unico lotto entro un massimo di 5 km è il lotto 4. Questo risulta inoltre separato dal sito Natura 2000 dall'Autostrada A2 "del Mediterraneo", oltre che dalla SS91 "della Valle del Sele" ed a numerose altre infrastrutture di interesse minore (tra cui SP38, SP233, SP234). Ai piedi delle alture dei Monti Picentini si trova inoltre la frazione di Quadrivio del comune di Campagna, che sul territorio denota un marcato fenomeno di sprawl urbano con elevata frammentazione del tessuto, per il resto prevalentemente agricolo, che separa l'intervento dal centro abitato vero e proprio e, più a nord, dal sito Natura 2000.

Rispetto alla **ZPS IT8040021**, l'area di intervento si colloca a SW a una distanza superiore a 900 m. Il lotto più prossimo è il lotto 1, mentre il lotto 2 si trova poi a circa 1.1 km e il lotto 4 è infine sito a una distanza minima di 4.6 km a sud della ZPS. A separare i lotti sopra descritti dal sito Natura 2000 vi sono i seguenti elementi di discontinuità:

- lotti 1 e 2: sono separati dal sito dalla stessa Autostrada A2 "del Mediterraneo", dalla SP26a, oltre che dal centro abitato di San Mango Piemonte e da ulteriori agglomerati urbani, prevalentemente residenziali, di minore estensione. Un elemento di discontinuità naturale è dato dalla presenza del Fiume Fuorni, che scorre poco a nord dei due lotti, oltre l'Autostrada fino a intersecare il lotto 2a nel suo tratto finale.
- lotto 4: tra esso e la ZPS si segnala nuovamente il tracciato della A2, oltre a quello della SS91 "della Valle del Sele" e a numerose altre infrastrutture di interesse minore (tra cui SP38, SP233, SP234). Ai piedi delle alture dei Monti Picentini si trova inoltre la popolosa frazione di Quadrivio del comune di Campagna, che sul territorio denota un marcato fenomeno di sprawl urbano con elevata frammentazione del tessuto, comunque prevalentemente agricolo, che separa l'intervento dal centro abitato vero e proprio e, più a nord, dal sito Natura 2000.

Rispetto alla **ZSC/ZPS IT8050056**, l'area di intervento si colloca a SE a notevole distanza, pari a circa 4.2 km. L'unico lotto posto entro 5 km dalla ZSC/ZPS è il lotto 1. A separare il lotto dal sito Natura 2000, inoltre, vi sono infrastrutture, tra cui la stessa Autostrada A2 "del Mediterraneo" e altre infrastrutture di rilevanza minore (in particolare la SR 88), oltre alla linea ferroviaria Salerno-Mercato San Severino, che si sviluppa all'interno della Valle dell'Irno. Si riscontrano inoltre diversi agglomerati urbani minori (Mandrizzo, Sant'Angelo, Ogliara) e soprattutto la porzione più settentrionale del tessuto urbano del Comune di Salerno, a destinazione mista residenziale, commerciale e, in misura minore, produttiva. Nel tratto più in prossimità del lotto 1, la ZSC/ZPS IT8050056 si sviluppa proprio all'interno di tale ambito. Si segnala infine la presenza di diversi corsi d'acqua minori.

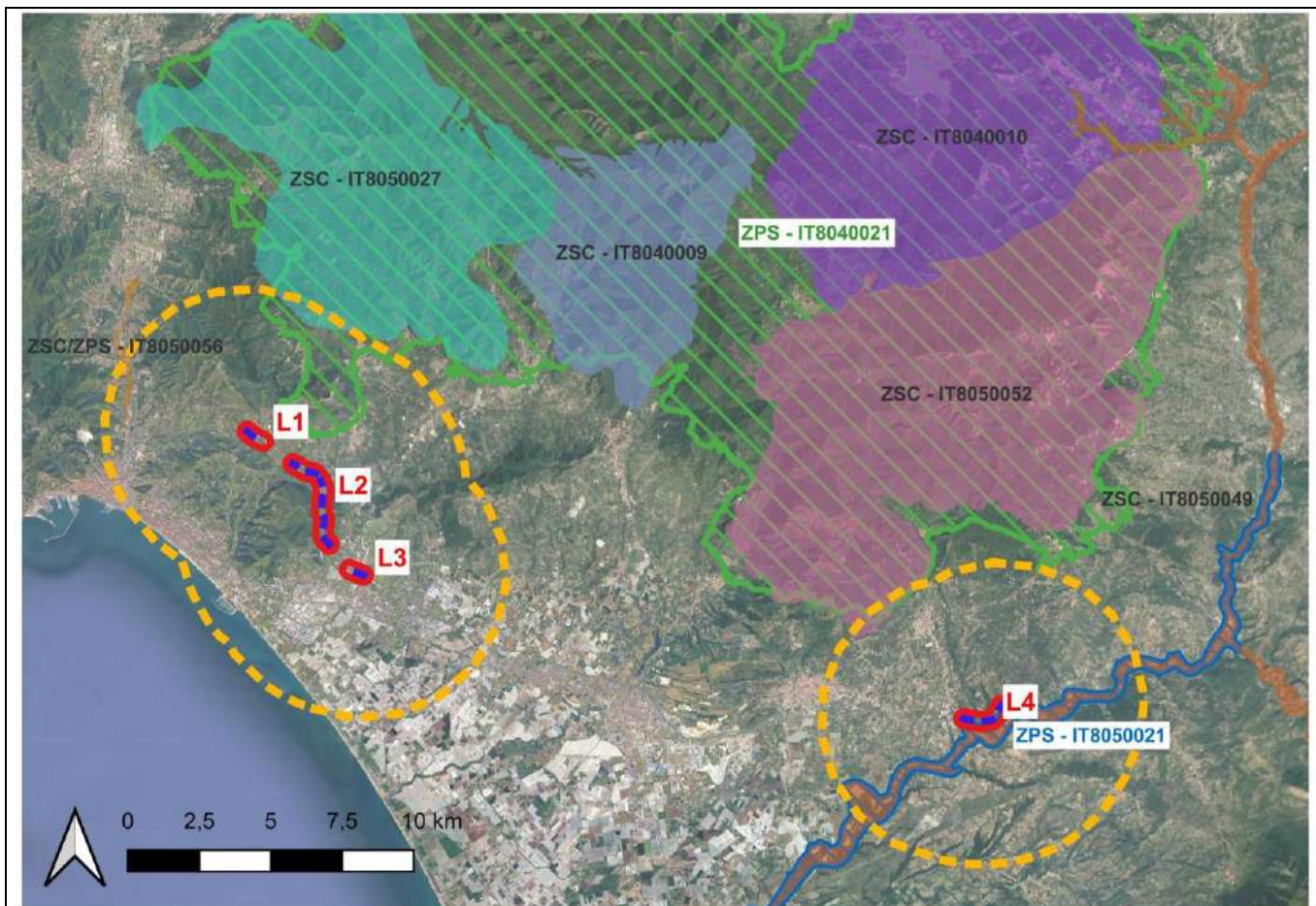


Figura 1. Inquadramento generale degli interventi rispetto ai siti Natura 2000 presenti. Le linee tratteggiate in blu indicano il tracciato degli interventi, le aree cerchiato in rosso l'area di indagine di 500 m per lato, e le aree arancio il limite di 5 km di distanza dagli interventi, utilizzato per circoscrivere l'analisi ai soli siti più prossimi.



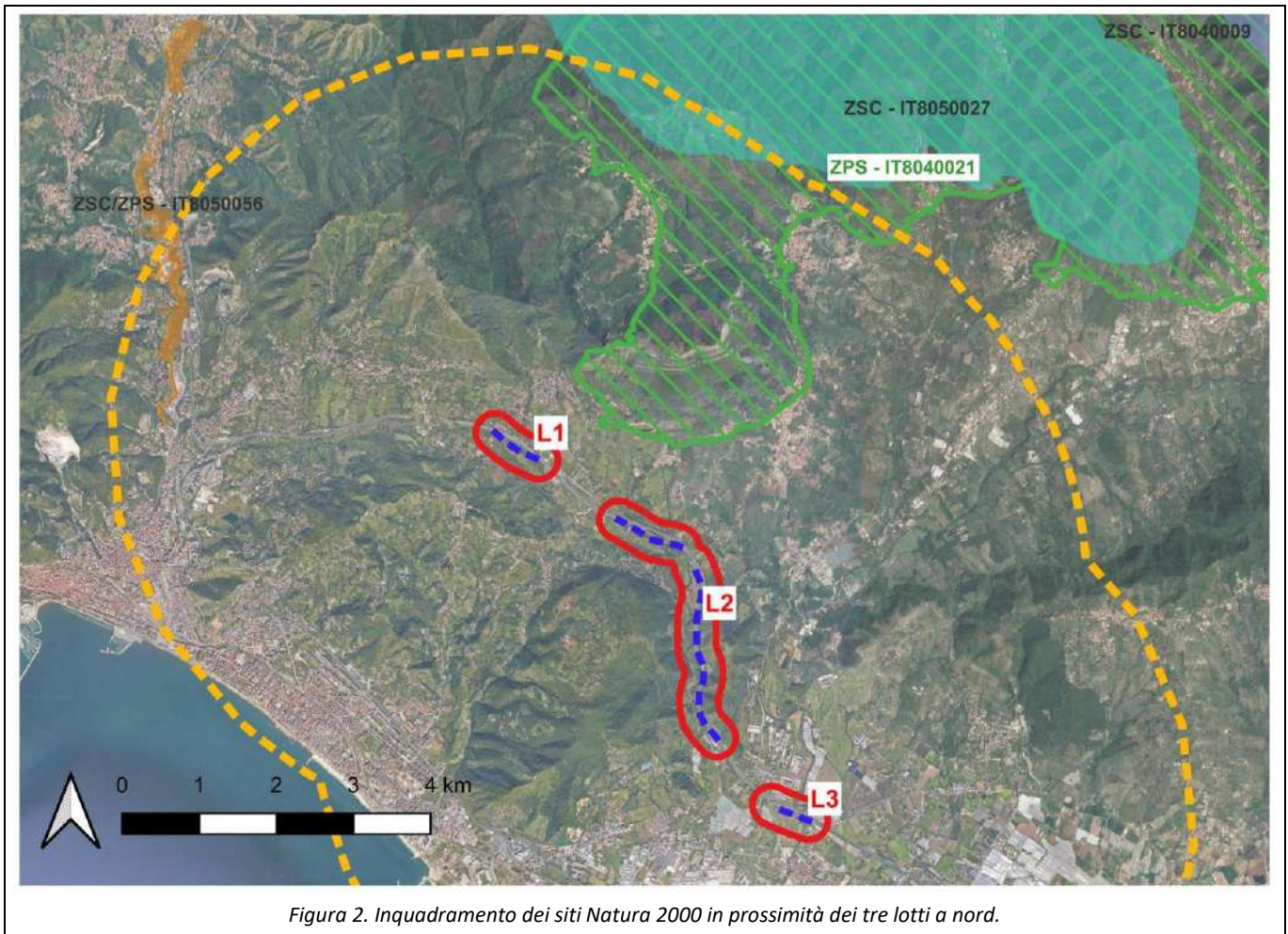


Figura 2. Inquadramento dei siti Natura 2000 in prossimità dei tre lotti a nord.

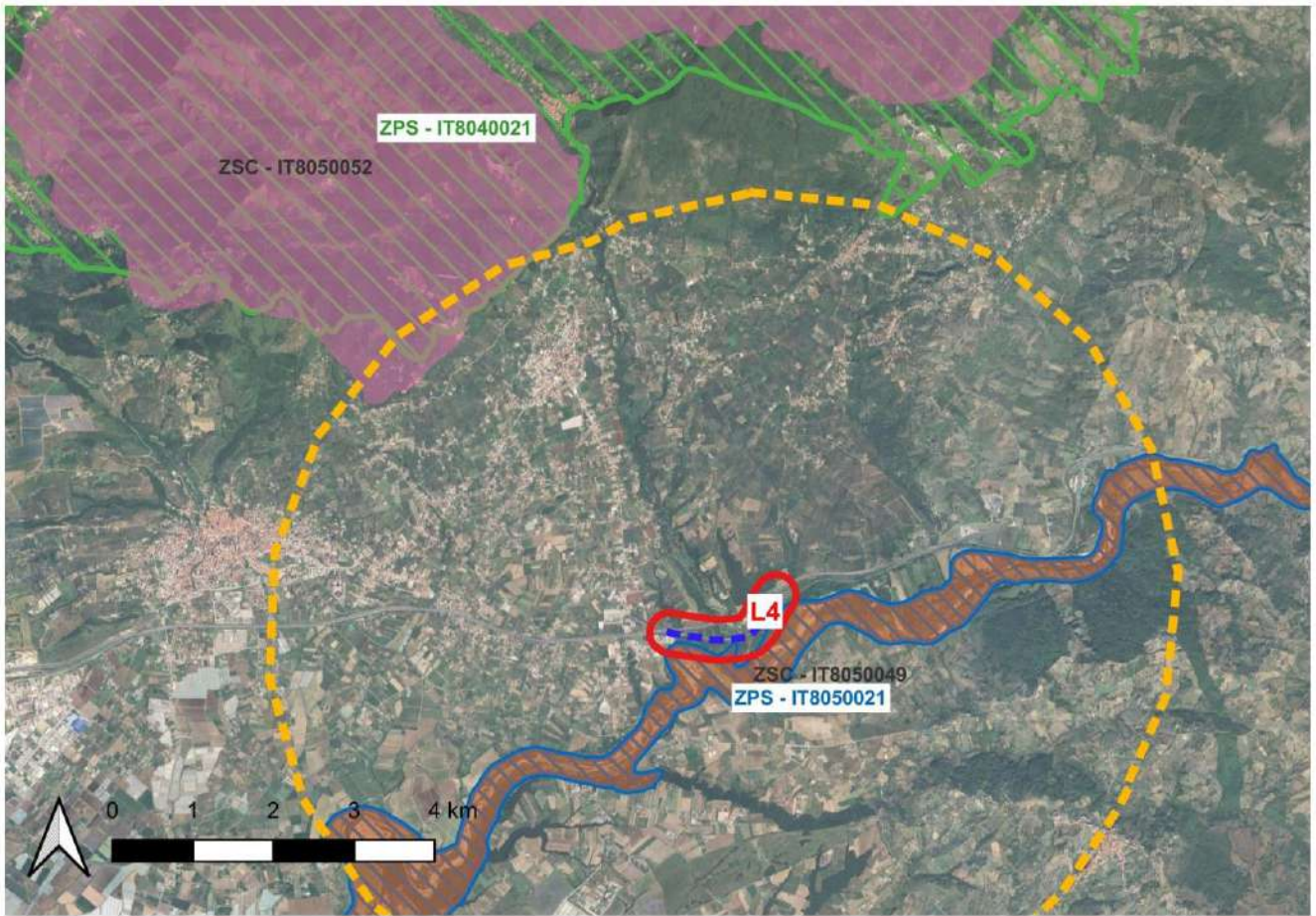


Figura 3. Inquadramento dei siti Natura 2000 in prossimità del lotto 4, a est.



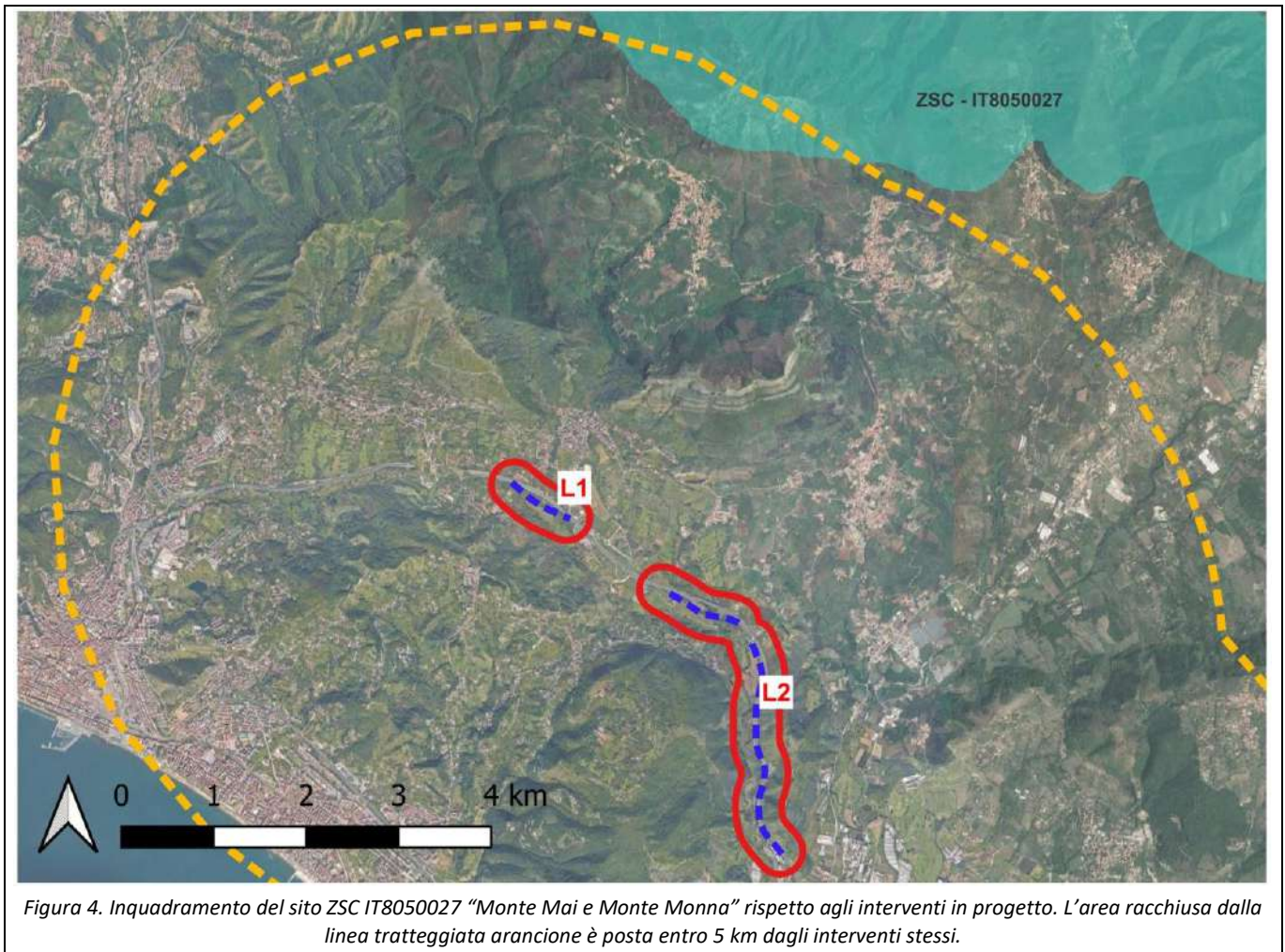


Figura 4. Inquadramento del sito ZSC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" rispetto agli interventi in progetto. L'area racchiusa dalla linea tratteggiata arancione è posta entro 5 km dagli interventi stessi.



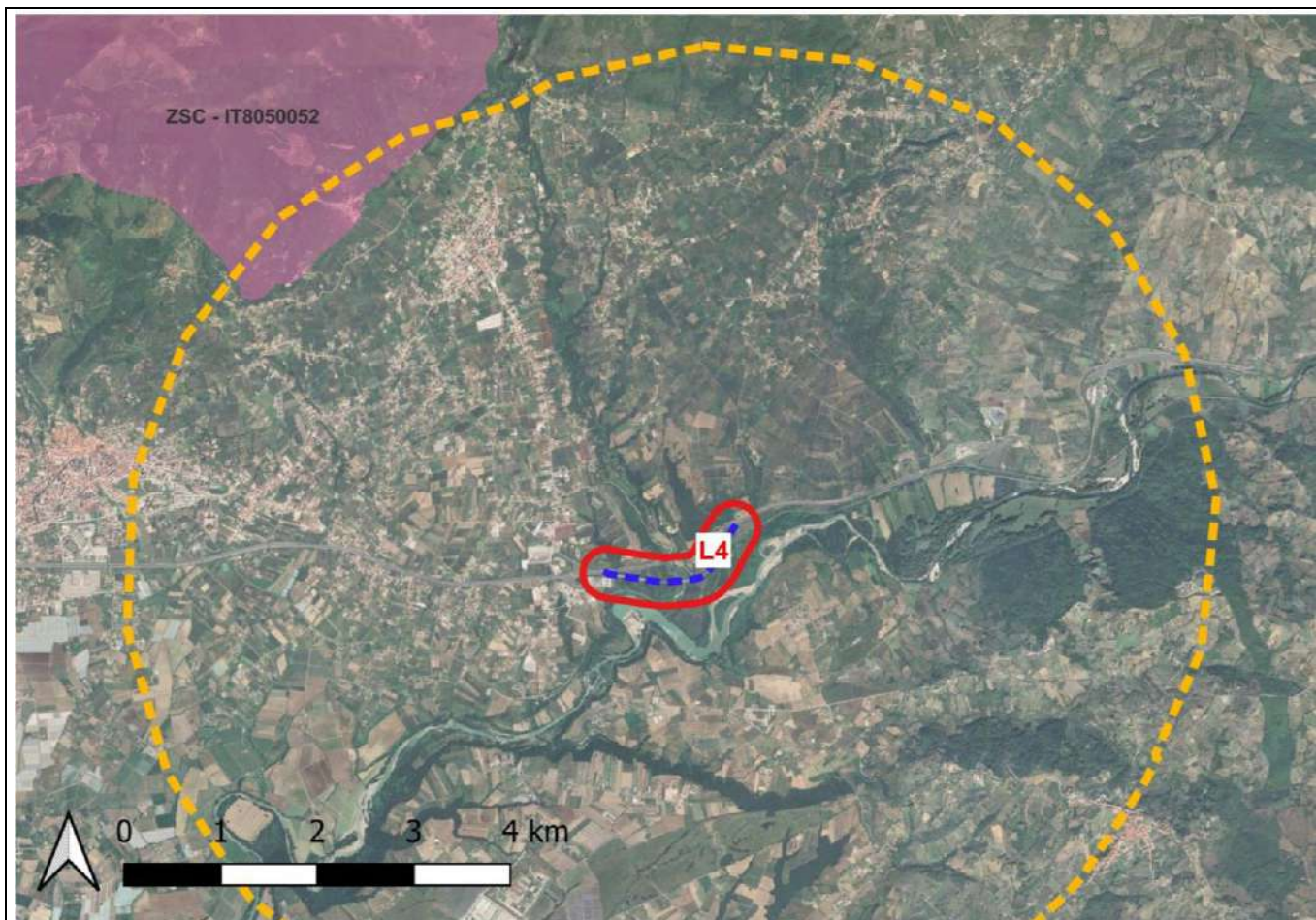


Figura 5. Inquadramento del sito ZSC IT8040021 "Picentini" rispetto agli interventi in progetto (lotto 4). L'area racchiusa dalla linea tratteggiata arancione è posta entro 5 km dagli interventi stessi.

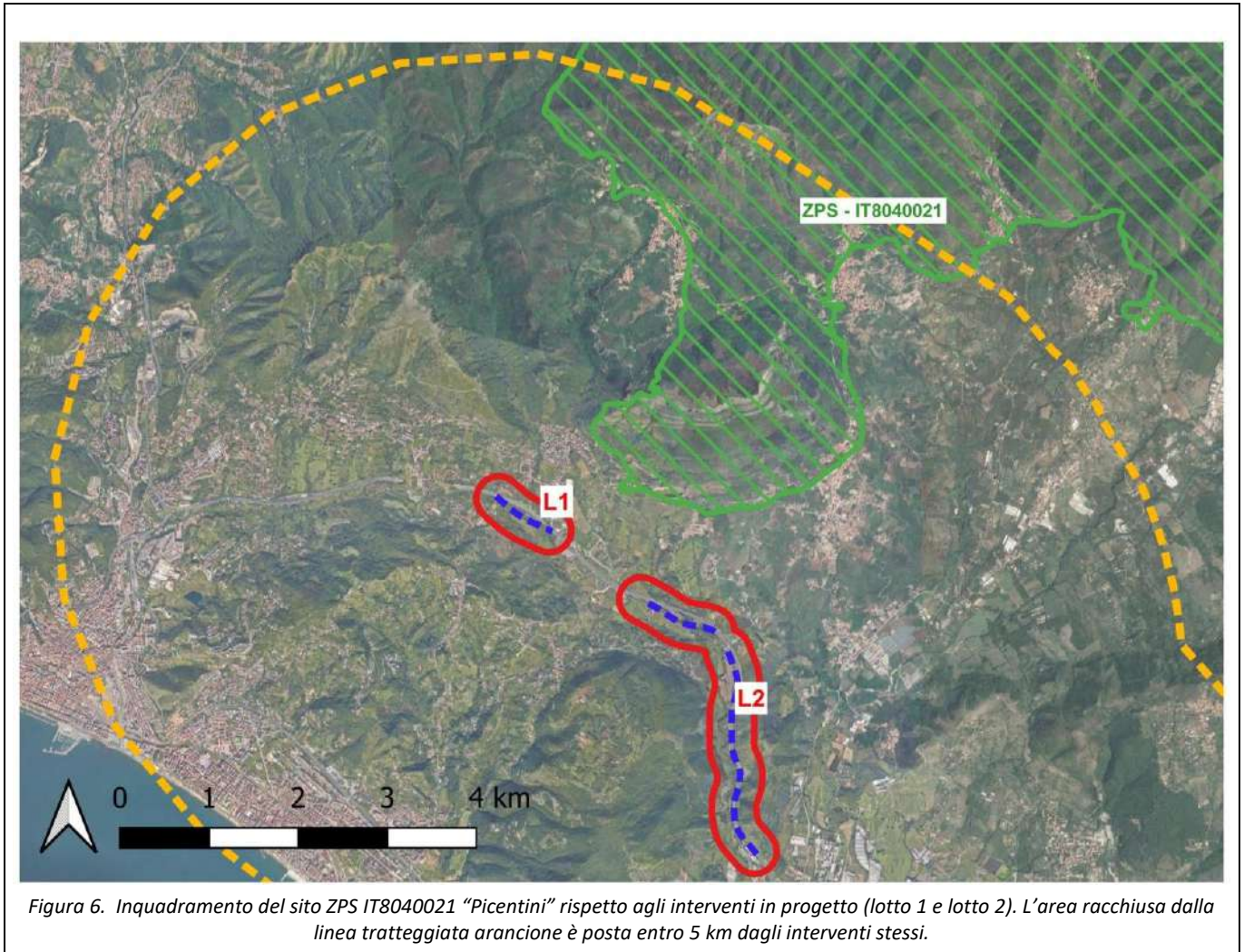


Figura 6. Inquadramento del sito ZPS IT8040021 "Picentini" rispetto agli interventi in progetto (lotto 1 e lotto 2). L'area racchiusa dalla linea tratteggiata arancione è posta entro 5 km dagli interventi stessi.



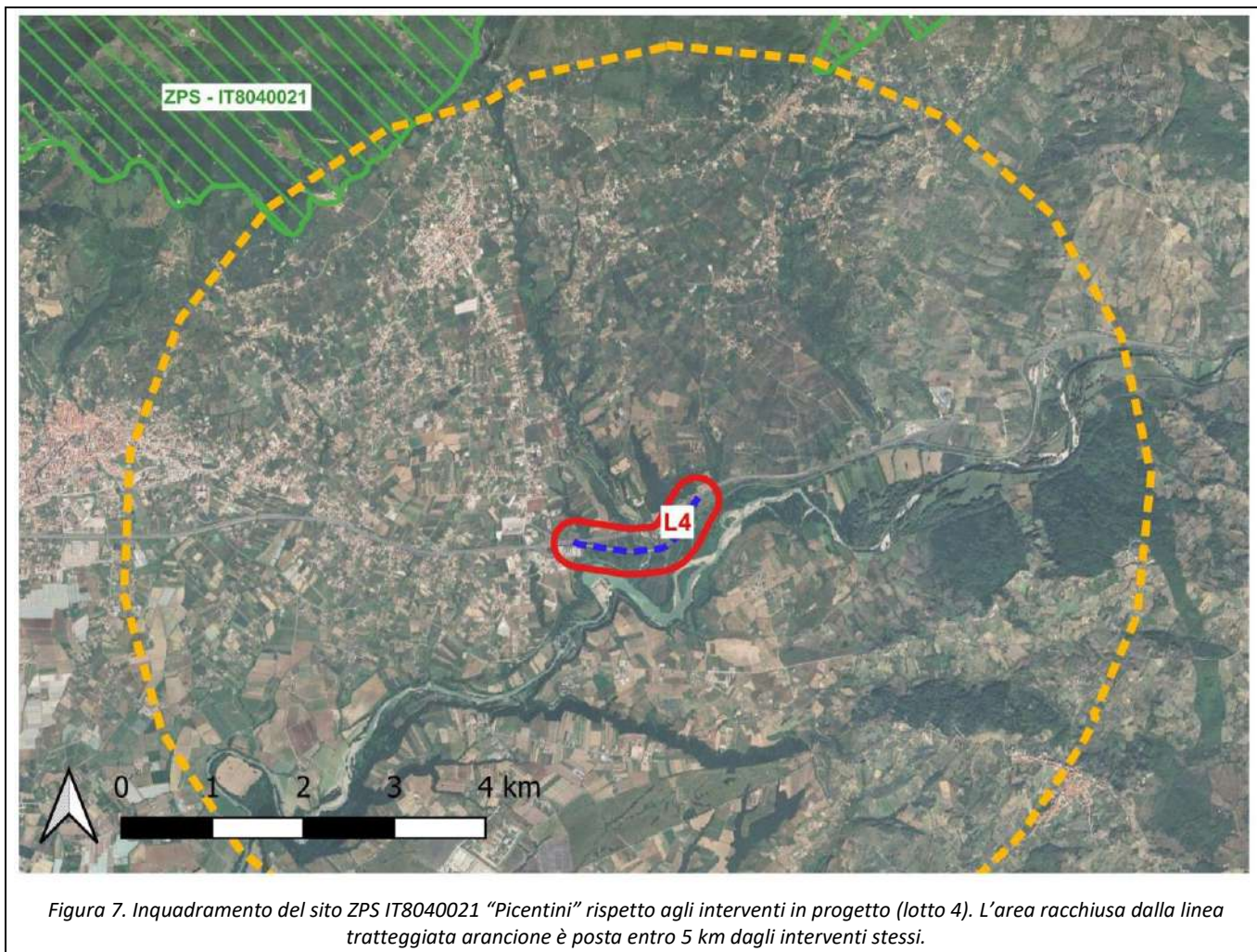


Figura 7. Inquadramento del sito ZPS IT8040021 "Picentini" rispetto agli interventi in progetto (lotto 4). L'area racchiusa dalla linea tratteggiata arancione è posta entro 5 km dagli interventi stessi.





Figura 8. Inquadramento del sito ZSC/ZPS IT8050056 "Fiume Irno" rispetto agli interventi in progetto. L'area racchiusa dalla linea tratteggiata arancione è posta entro 5 km dagli interventi stessi.

### SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

#### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

##### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto definitivo ha come oggetto la rinaturalizzazione dei tratti campani dismessi della vecchia autostrada A2, con particolare riferimento ai lotti fra il km 8+000 e il km 13+000 e fra il km 36+000 e il km 53+000.

In tutti i tratti dismessi il progetto prevede la demolizione del pacchetto stradale esistente e la successiva rinaturalizzazione mediante movimenti di materiale idoneo tali da ripristinare l'andamento del terreno prima della realizzazione della vecchia autostrada, con il successivo reimpianto di essenze arboree e arbustive volte a ricostruire il continuum vegetazionale venuto meno in seguito alla realizzazione della vecchia arteria autostradale.

Lungo i tratti dismessi sono presenti numerose opere d'arte: attraversamenti idraulici, viadotti, opere di scavalco ferroviario e gallerie artificiali.

Per la maggior parte di queste è prevista la demolizione (meccanica o con esplosivo), ripristinando anche in questo caso le condizioni originarie del territorio, mentre per un numero ridotto di queste è previsto il consolidamento e conseguente ripristino così da garantirne il funzionamento in condizioni di sicurezza.

Il progetto è diviso in cinque lotti di intervento di cui quattro sono situati a Nord-Ovest di Battipaglia, lotti 1, 2a, 2b e 3, e uno a Est, lotto 4.



Il lotto 5 e il lotto 6 sono stati esclusi dall'attuale fase di progettazione.

Il lotto 1 si estende per circa 600 m, tra la pk 6+200 e la pk 6+800 circa della vecchia autostrada e si trova in affiancamento alla nuova A2, in località San Mango Piemonte. Nel lotto è presente solamente un tombino idraulico.

Il Lotto 2a è situato tra il km 8+000 e il km 8+840 circa della vecchia autostrada e ha inizio a circa 400 m dal nuovo svincolo di San Mango Piemonte. Lungo i suoi 840 m si trovano due opere d'arte:

- T02-TM01 Tombino
- T02-VI01 Viadotto Fuorni – L=57 m

Successivamente, il lotto 2b si sviluppa per una lunghezza di 2,3 km dalla pk 9+450 alla pk 11+805 circa della vecchia autostrada, in località San Cipriano Picentino e termina circa 900 m prima dello svincolo di Pontecagnano. Anche in questo caso il tratto dismesso oggetto della presente progettazione corre parallelamente al nuovo itinerario autostradale, ma quest'ultimo, ad eccezione dei primi 550 m circa, si sviluppa quasi interamente in galleria. Questo lotto è contraddistinto dall'affiancamento alla strada provinciale SP227 che corre al di sotto della vecchia sede autostradale, caratterizzata in questo caso dalla presenza di un muro di contenimento in corrispondenza della carreggiata sud che la separa dalla sottostante strada provinciale. Lungo tutta la sua estensione si incontrano in successione le seguenti opere d'arte:

- T02-TM02 Tombino
- T02-TM03 Tombino
- T02-VI01 Semi-Viadotto – L=12 m carreggiata Nord, L=51m carreggiata Sud

L'ultima tratta di intervento situata a Nord è rappresentata dal Lotto 3, anch'esso in affiancamento alla nuova A2, che ha inizio in prossimità dello svincolo di Pontecagnano. Il lotto ha uno sviluppo di 510 m, estendendosi tra la pk 13+000 e 13+510 circa della vecchia autostrada, terminando proprio in corrispondenza della nuova sede autostradale.

Lungo il lotto si trovano le seguenti opere d'arte:

- T03-TM01 Tombino Picentino
- T03-VI01 Viadotto Picentino – L= 30 m

A sud il Lotto 4 si estende per 1.35 km circa, dalla pk 36+400 alla pk 37+356 circa della vecchia autostrada. Il lotto ha inizio subito dopo lo svincolo di Campagna, con attacco in corrispondenza della nuova autostrada dalla quale poi si discosta progressivamente lungo il suo sviluppo. Tale lotto è caratterizzato sia dalla presenza di alte trincee che di due importanti ponti ad arco, il Rialto (T04-VI01) e il Tenza (T04-VI03), di lunghezza rispettivamente pari a 119 m e 200 m. Entrambe le opere saranno abbattute tramite demolizione con esplosivo, scelta dettata proprio dalla complessità delle due strutture.

Oltre ai suddetti ponti, lungo il lotto si trovano anche altre due opere d'arte:

- T04-TM01 Tombino
- T04-VI02 Ponticello

In tutti i lotti oggetto di intervento la sede stradale si presenta ricoperta parzialmente dalla vegetazione cresciuta nel corso degli anni in corrispondenza dei tratti dismessi e che però risulta essere nella maggior parte dei casi di tipo infestante.

Il progetto di rinaturalizzazione dei tratti dismessi ha quindi come obiettivo quello di ripristinare le condizioni ambientali precedenti alla costruzione della vecchia infrastruttura stradale e di recuperare il continuum vegetazionale venuto meno in seguito alla realizzazione della vecchia autostrada. Tale obiettivo è perseguito tramite il rimodellamento del terreno per ricostruirne l'andamento naturale e tramite la piantumazione di specie autoctone in modo da permettere un consono inserimento nell'ambiente circostante.

**3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**  
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/A<br><input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione del Piano/Programma<br><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma<br><input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere<br><input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere<br><input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> (elaborati di progetto) | <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili<br><b>Studio di Fattibilità Ambientale</b><br>(cod. T00-IA01-AMB-RE01 e relative tavole)<br><b>Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale</b><br>(cod. T00-IA02-AMB-RE01 e relative tavole)<br><b>Relazione Paesaggistica</b><br>(cod. T00-IA05-AMB-RE01 e relative tavole)<br><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:<br><br><input type="checkbox"/> Altro: ..... |
|--|---|

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ**  
(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	--	-----------------------------	--	-------------------------------------

Se, **Sì**, cosa è previsto:

L'obiettivo del progetto in esame è quello di ripristinare le condizioni ambientali precedenti alla costruzione della vecchia sede autostradale. Per raggiungere tale scopo si prevede quindi un rimodellamento morfologico del terreno nei tratti stradali dismessi volto a ripristinarne il più possibile l'andamento originario, andando a ritombare le trincee scavate per la realizzazione della vecchia autostrada e asportando invece il materiale in corrispondenza dei tratti in rilevato. Tale rimodellazione verrà eseguita in seguito alla demolizione del pacchetto stradale lungo tutti i lotti oggetto di intervento.

A rimodellazione avvenuta si prevede la ricucitura della continuità territoriale con piantumazioni che permettano la ricostruzione degli ecosistemi paraturali, volti al ripristino delle configurazioni iniziali del contesto ecologico e paesaggistico.

Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Verranno livellate o effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
--	---	---	---

Se, **Sì**, cosa è previsto:  
 Il progetto prevede interventi di demolizione dell'infrastruttura esistente (pacchetto stradale, manufatti, viadotti, ecc) ed attività di scavo finalizzate al rimodellamento del terreno in continuità con le superfici circostanti.

Se, **Sì**, cosa è previsto:  
 L'intervento riguarda la vecchia sede autostradale e gli spazi di pertinenza dell'infrastruttura (scarpate)

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se, <b>Sì</b> , cosa è previsto: la cantierizzazione dell'opera prevede l'installazione di 2 cantieri base (1 per i lotti 1-2-3; 1 per il lotto 4), l'installazione di cantieri operativi in prossimità delle principali lavorazioni e
--	---



		la realizzazione di aree tecniche in prossimità dei ponti, viadotti, gallerie artificiali. Per la descrizione di dettaglio della fase di cantierizzazione, si rimanda alla Relazione di cantierizzazione (T00-CA00-CAN-RE01)		
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Se, <b>Sì</b> , cosa è previsto: La gran parte dei percorsi sfrutterà la viabilità esistente sulla quale saranno effettuati, ove necessario, i dovuti adeguamenti per consentire il transito dei mezzi. È comunque prevista la realizzazione di nuove piste di cantiere per alcuni tratti (cfr. elaborati T00-CA01-CAN-PL01-A e T00-CA01-CAN-PL02-A).		Se, <b>Sì</b> , cosa è previsto: Al termine dei lavori le nuove piste saranno ripristinate alle condizioni originarie.		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Se, <b>Sì</b> , descrivere: il progetto stesso costituisce un intervento finalizzato al miglioramento ambientale, contemplando la rinaturalizzazione di alcuni tratti dismessi dell'autostrada A2.		
<b>Specie vegetali</b>	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se, <b>Sì</b> , descrivere Durante la sola fase costruttiva è prevista la rimozione della vegetazione dalle aree di cantiere ai fini dell'approntamento delle stesse. La superficie complessiva di circa 10.5 ha è composta prevalentemente da usi del suolo agricoli, a coltura legnosa o da incolti erbacei/arbustivi (circa 9.5 ha), cui si sommano circa 3000 mq di aree urbanizzate. Al termine dei lavori, ad ogni modo, verrà garantita la ricostituzione della condizione ex-ante nelle aree di cantiere. I tratti stradali dismessi oggetto dell'intervento hanno visto, negli anni, una parziale rivegetazione che ha visto in sostanza l'insediarsi di specie ruderali, invasive, anche alloctone. Tale vegetazione verrà rimossa in modo da poter realizzare le opere di rinaturalizzazione previste, quali al termine dei lavori garantiranno una maggiore funzionalità ecosistemica rispetto alla configurazione attuale.		
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se, <b>Sì</b> , cosa è previsto: Le piantumazioni oggetto del presente lavoro hanno la finalità principale di ricreare lembi di bosco ricostituendo un'appropriata copertura vegetale, coerente con le formazioni limitrofe. Il progetto assume le seguenti valenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenimento della frammentazione del territorio</li> <li>• Valorizzazione delle valenze ecologiche</li> <li>• Miglioramento paesaggistico</li> </ul> A seconda delle funzioni prevalenti le piantumazioni saranno distinte in:		
		<b>FUNZIONE</b>	<b>MATERIALE VEGETALE</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>
		a) <b>Funzione prevalentemente ecologica</b> e di ricostruzione nel medio-lungo periodo di formazioni in coerenza	Utilizzo di piantine forestali giovani (2 anni)	MEDIO-LUNGO

	fitosociologica con la vegetazione potenziale dell'area, come previsto in generale nel PFTE		
	<p>b) <b>Funzione di mascheramento per i manufatti</b> che non sarà possibile demolire (spalle viadotti e muri) con piante a pronto effetto alla base e specie ricadenti alla sommità</p>	<p>Utilizzo di piante a pronto effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esemplari arborei (circ. 10-12 cm)</li> <li>Esemplari arbustivi (h 1,00-1,50 m)</li> <li>Esemplari ricadenti (in vaso h&gt;1 m)</li> </ul>	BREVE
	<p>c) <b>Funzione di barriera visiva (e acustica)</b> rispetto all'autostrada esistente, in presenza di ricettori: in alcuni casi verranno tagliate le fasce di oleandri nello spartitraffico centrale e le fasce laterali che hanno colonizzato i bordi stradali, liberando la vista verso la nuova autostrada).</p>	<p>Utilizzo di piante a pronto effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esemplari arborei (circ. 10-12 cm)</li> <li>Esemplari arbustivi (h 1,00-1,50 m)</li> </ul>	BREVE
<p>Son state dunque previste le seguenti tipologie di intervento, in funzione della finalità e delle caratteristiche delle aree da ripristinare:</p> <p><b>1. INTERVENTI DI RIPRISTINO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>RIPRISTINO ALL'USO AGRICOLO</u> (in particolare per il ripristino di tutte le aree di cantiere, che sono localizzate prioritariamente su area agricola e al termine del cantiere saranno restituite ai proprietari)</li> <li><u>FORMAZIONE DI PRATO</u> (nei contesti prevalentemente agricoli si potranno alternare alle aree boscate anche aree prative per creare ambienti maggiormente diversificati)</li> <li><u>REALIZZAZIONE DI MACCHIA BOSCATATA NATURALIFORME</u></li> <li><u>REALIZZAZIONE DI MACCHIA ARBUSTIVA NATURALIFORME</u> (in aree con condizionamenti (es. sottolinea elettrica) o in coerenza con le formazioni limitrofe).</li> </ul> <p><b>2. INTERVENTI DI MASCHERAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>PIANTUMAZIONI DI SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE A PRONTO EFFETTO IN FILARE/SIEPE</u></li> <li><u>PIANTUMAZIONI DI SPECIE RICADENTI PER MASCHERAMENTO DI MANUFATTI</u></li> <li><u>RIPRISTINO/RIVESTIMENTO MURI ESISTENTI</u></li> </ul>			
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Sì</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate</p>	

<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li>   <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li>   <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>Dumper Escavatore con martello demolitore Grader Escavatore Pala meccanica</p> <hr/> <p>Autocarro Autobetoniera Autogru Rullo gommato pesante Trivellatrice Compattatore Escavatore con martello demolitore Gru Motozappa Pompa per cls autocarrata Pulvimixer a rotore Rullo a piastre Scarificatrice Spanditrice Spruzzatrice Tagliasfalto Tranciaferri, troncatrice Trattore</p> <hr/> <p style="text-align: center;">.....</p>
<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p><b>INQUINAMENTO</b></p> <p>La sola fase realizzativa sarà associata a fenomeni locali e temporanei di inquinamento acustico, sollevamento e produzione di polveri, prelievi e scarichi idrici, spandimento (nel solo caso di eventi accidentali) di prodotti chimici e/o sostanze pericolose.</p> <p>Saranno adottate le dovute misure di mitigazione presentate nella Relazione di Fattibilità Ambientale (T00IA01AMBRE01) atte a ridurre al minimo le esternalità negative nonché la possibilità che si verifichino eventi accidentali con conseguenze potenzialmente negative per l'ambiente circostante.</p> <p><b>RIFIUTI</b></p> <p>Dalla decostruzione/demolizione dei tratti esistenti risulterà un volume pari a circa 20000 mc di cls e di 35000 mc di fresato d'asfalto. Tali volumetrie saranno gestite al fine del recupero diventando MPS secondo le modalità previste da normativa. Saranno invece conferiti a discarica una volumetria pari a circa 30000 mc di terre</p>	



	e inerti di fondazione, che si stima possano essere non conformi con i limiti di Col. A (D.Lgs. 152/2006) e quindi non riutilizzabili in sito per i riporti, e una volumetria di circa 5000 mc di terreno vegetale.	
<b>Interventi edilizi</b>	<input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ..... ..... .....
Interventi edilizi su strutture preesistenti  Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
<b>Manifestazioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
<b>Attività ripetute</b>	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	.....	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche: .....	
Se, <b>Sì</b> , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note: .....	
<b>SEZIONE 7 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b>		
<p>I tempi per la realizzazione di tutti i lavori di demolizione e rinaturalizzazione dei tratti dismessi oggetto del presente progetto definitivo sono stati stimati in circa <b>1264 gg</b> naturali e consecutivi, di cui il primo anno sarà dedicato al completamento di tutte le attività preliminari previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• espropri;</li> <li>• operazioni di bonifica da ordigni bellici;</li> <li>• allestimento campo base e cantieri operativi;</li> <li>• realizzazione piste di cantiere.</li> </ul> <p>Il cantiere si svilupperà in diverse fasi principali, suddivise in base alla tipologia di attività e alla localizzazione. Le fasi (alcune delle quali sono comunque previste del tutto o in parte in contemporanea) e le relative tempistiche sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagini preliminari (270 gg)</li> <li>• Lotto 1 (155 gg)</li> <li>• Lotto 2a (152 gg)</li> <li>• Lotto 2b (323 gg)</li> <li>• Lotto 3 (158 gg)</li> <li>• Lotto 4 (883 gg)</li> <li>• Dismissioni cantieri e ripristini piste (120 gg)</li> </ul>		

Considerando la possibilità che alcune occorrenze, come l'andamento stagionale sfavorevole o la previsione di interrompere le lavorazioni in alcuni punti in corrispondenza del periodo riproduttivo della fauna locale, possano incrementare la durata totale dei lavori, è previsto il raggiungimento di una durata totale dei lavori pari circa a 4 anni. Per maggiori dettagli sui tempi di esecuzione delle lavorazioni si rimanda all'elaborato T00-CA01-CAN-CR01.

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sintagma S.r.l.	Dott. Agr. Filippo Berti Nulli		Perugia, 20/05/2024